

Determina

Oggetto: AGGIUDICAZIONE PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA SU PIATTAFORMA TELEMATICA U-BUY AI SENSI DELL'ART. 71 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 E SS.MM.II. PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E FORNITURA DI "SCHEDE DI ELETTRONICA PER PROTOTIPO DI STRUMENTO PER LA MISURA DEL CAMPO ELETTRICO E DEL PLASMA SPAZIALE" CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA'/PREZZO.

**CIG B8BCE6C269
CODICE GARA U-BUY: G02321**

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", in particolare nei suoi articoli 4, 5 e 6 che recano disposizioni rispettivamente in materia di "*Unità organizzativa responsabile del procedimento*", di "*Responsabile del procedimento*" e di "*Compiti del responsabile del procedimento*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la "Imposta sul Valore Aggiunto", e, in particolare, l'articolo 10;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della Delega al Governo prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria";
- VISTO** il Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la "Proroga degli organi amministrativi", convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, ed, in particolare, gli articoli 2 e 3, i quali prevedono che:
- gli "...organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti...";
 - gli "...organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo...";
 - nel "...periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad

ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "Codice della Amministrazione Digitale";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 449 e 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, n. 165 che disciplina i principi ed i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", in particolare l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
 - contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 ("Legge di contabilità e finanza pubblica") e s.m.i., in particolare nel suo articolo 2 che contempla la "Delega al Governo per l'adeguamento dei sistemi contabili";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., con cui è stato emanato il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito dell'entrata in vigore del su richiamato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che:

- disciplina gli "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, numero 159, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione" e sono state emanate nuove "Disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, numero 136", e, in particolare, gli articoli 87, comma 1, 88, comma 4-bis, e 89;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 che contiene "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 ed in particolare,

- nel suo articolo 1 che reca disposizioni in materia di "*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*";
- l'articolo 7 che apporta "*Modifiche alle disposizioni in materia di procedure di acquisto*" da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "Consip Società per Azioni" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";

- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e *pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)*", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 513;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", ed, in particolare gli articoli 2, 3 e 4;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il nuovo "Statuto" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTA** la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ulteriori modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;
- VISTA** la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:
- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che "...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
 - stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
 - a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "**Regolamento**", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
 - b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "**indennità di carica**", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "**Statuto**" che al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

- VISTO** il "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni", predisposto, congiuntamente, dal "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici" e dal "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici", con il coordinamento e la supervisione della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ed entrato in vigore il 1° aprile 2023;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell' 8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;
- CONSIDERATO** che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del 31 luglio 2024;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con la nota ministeriale dell' 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, registrata

nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la dott.ssa Dott.ssa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **4 marzo 2025**;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "**Statuto**", Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, come innanzi richiamata;
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - a) hanno "modificato" la disciplina vigente in materia di "aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali";
 - b) hanno "riordinato" la "disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
 - c) è stato adottato il nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con i relativi allegati:

- è entrato "...in vigore il 1° aprile 2023...";
- ha acquistato "...efficacia il 1° luglio 2023..."

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, numero 209, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36";

CONSIDERATO che l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevede che, ai fini della applicazione del nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", le "...soglie di rilevanza europea sono:

- a) Euro 5.538.000, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;

b) Euro 143.000, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nello "Allegato I" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, fermo restando che, nel caso in cui gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da stazioni appaltanti operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "Allegato III" della predetta Direttiva;

c) Euro 221.000, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali, con la precisazione che questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nello "Allegato III" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE;

d) Euro 750.000, per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati nello "Allegato XIV" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE...";

CONSIDERATO inoltre, che gli articoli 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevedono, tra l'altro, che:

- gli affidamenti devono essere effettuati "...nel rispetto del principio di rotazione...";
- in applicazione del predetto principio è "...vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi...";
- la stazione appaltante può "...ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico e, in tale caso, il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia...";
- in casi debitamente motivati, con "...riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto...";
- per i "...contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata...";
- è, comunque, consentito "...derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro...";
- le stazioni appaltanti "...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14...";

CONSIDERATO inoltre, che, ai sensi degli articoli 70 e 71 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni:

- per l'aggiudicazione di appalti pubblici con importi superiori alle soglie comunitarie, le "...stazioni appaltanti utilizzano la "procedura aperta", la procedura ristretta, la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo e il partenariato per l'innovazione...";
- nelle "procedure aperte" qualsiasi operatore economico interessato "...può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara...";
- il "...termine minimo per la ricezione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione del "bando di gara" ai sensi del successivo articolo 84...";
- le "...offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dalla stazione appaltante...";
- le "...stazioni appaltanti possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del "bando di gara" ai sensi del successivo articolo 84, se per ragioni di urgenza, specificamente motivate, il termine minimo di scadenza non può essere rispettato...";
- nel caso in cui "...le stazioni appaltanti abbiano pubblicato un "avviso di pre-informazione" di cui al successivo articolo 81 che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo di scadenza può essere ridotto a quindici giorni purché concorrano le seguenti condizioni: a) lo "avviso di pre-informazione" contenga tutte le informazioni richieste per il "bando di gara" ai sensi dello Allegato II.6, Parte I, Lettera B, Sezione B.1, del presente "Codice", sempreché queste siano disponibili al momento della pubblicazione del predetto "avviso"; b) lo "avviso di pre-informazione" sia stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del "bando di gara"..."

VISTA la Delibera del 18 dicembre 2024, numero 55, con la quale Consiglio di Amministrazione, valutate le competenze scientifiche, manageriali e gestionali dei candidati ed esaminate le "Relazioni" predisposte dai predetti "Comitati di Selezione", ha designato, con decorrenza dal 1° gennaio 2025 e per la durata di un triennio:

- il Dottore **Marco FEROCI**, quale Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali", con Sede a Roma;

VISTO il Decreto n. 64/2024 del 19 dicembre 2024 con il quale il Presidente dello INAF Dottore **Roberto RAGAZZONI** nomina "**Direttore**" dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", a decorrere dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2027, il Dottore Marco FEROCI, inquadrato con il Profilo di Dirigente di ricerca, e in servizio di ruolo presso la predetta "Struttura di Ricerca";

- VISTA** la determina n. 27 del 30 maggio 2025 Protocollo 6479, con la quale è nominata **"Responsabile Amministrativo"** dello **"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali"** la Dottoressa Monia ROSSI, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, II Livello Professionale;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 101 del 19/12/2025 con la quale è stato approvato il "Bilancio Annuale di Previsione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2026;
- PREMESSO** che con **Richiesta N. 41586** il dottore Piero Diego ha segnalato l'esigenza di procedere allo affidamento della **"PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E FORNITURA DI SCHEDE DI ELETTRONICA PER PROTOTIPO DI STRUMENTO PER LA MISURA DEL CAMPO ELETTRICO E DEL PLASMA SPAZIALE"** PER IL PROGETTO DAL TITOLO "SPACEITUP – SPOKE 5", **FUNZIONI OBIETTIVO 1.05.04.86.02 CODICE UNICO DI PROGETTO: C53C24000360005, per un importo massimo di Euro 285.000,00;**
- PREMESSO CHE** con nota Direttoriale **N. 48 Protocollo 2103 del 19 giugno 2025**, è stata nominata quale **"Responsabile Unico del Progetto"**, conferito ai sensi dell'art 15 del D.Lgs.vo 36/2023, la **Sig.ra Erina Antonietta Anna Pizzi, inquadrata nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso il Settore III "Contratti, Lavori pubblici ed Affari Generali" dello IAPS – INAF**, in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere;
- VISTO** che con determinazione a contrarre **N. 373 Prot n. 3439 del 20/10/2025**, il Direttore dell'INAF – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali (INAF-IAPS), stazione appaltante, ha indetto la procedura aperta, art. 71 del Codice, adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice, finalizzata alla **"PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E FORNITURA DI SCHEDE DI ELETTRONICA PER PROTOTIPO DI STRUMENTO PER LA MISURA DEL CAMPO ELETTRICO E DEL PLASMA SPAZIALE"**, per un importo massimo di Euro **285.000,00** oltre iva di legge;
- PREMESSO** che il **dott. Marco Feroci**, nella sua qualità di Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali", ha approvato in data **16 giugno 2025 la richiesta N. 41586**, ed in data **19 giugno 2025** la pratica è stata assegnata alla Signora **Erina Antonietta Anna Pizzi**, CTER IV livello professionale, in servizio presso il Settore III "Contratti, Lavori pubblici ed Affari Generali" dello IAPS – INAF;
- VISTO** che è stato acquisito il **"Quadro Economico"** dell'affidamento che quantifica i relativi costi, ed il cronoprogramma delle attività **in data 16 ottobre 2025, Protocollo 3398;**
- TENUTO CONTO** che l'intervento in oggetto è stato inserito nel "Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Triennio 2024/2026, approvato con Delibera CDS n. 47/2024 del 18 dicembre 2024 con CUI F97220210583202400079,
- VISTO** il Bando di gara numero S: 204/2025 698642-2025 trasmesso alla GUUE in data 21/10//2025, e pubblicato in data 23/10/2025;
- VISTO** il Bando di gara pubblicato in data 23/10/2025 sul Profilo del Committente: <https://www.iaps.inaf.it/it>;
- VISTO** il Bando di gara pubblicato sulla piattaforma U-BUY Codice Gara G02321 – piattaforma telematica di e-procurement dell'INAF, ai fini di ottemperare agli obblighi previsti dalla

Direttiva Europea 2014/24/UE del 26.02.2014, circa l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nelle procedure degli Appalti Pubblici, in adta 23/10/2025:
<https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?>

VISTO il Bando di gara pubblicato sulla Piattaforma di Pubblicità a Valore Legale dell'ANAC, in data 24/10/2025;

PRESO ATTO che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il 01 dicembre 2025 alle ore 18:00

CONSIDERATO che, entro il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla predetta "procedura", come indicato nel precedente capoverso, sono regolarmente pervenute le domande presentate dagli Operatori Economici di seguito elencati:

- 1) **Welding Società a Responsabilità Limitata**
- 2) **Innovation Design detta INNODESI Società a Responsabilità Limitata**

PRESO ATTO **che per l'art. 93 del Codice:**

- il comma primo dispone che la nomina dei commissari e la costituzione della Commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- il combinato disposto dei commi primo e secondo prescrive che nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle Offerte è affidata a una "Commissione giudicatrice" ("Commissione"), costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante, e composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

VISTO che In data **02 dicembre 2025**, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, **con Determina Direttoriale 459, Protocollo 4118**, è stata nominata la Commissione così composta:

- **Dr.ssa Raffaella Riondino** (Presidente), Funzionario IV livello presso INAF (Sede Centrale), Responsabile del Settore IV, "Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio "Affari Generali e Risorse Economiche";
- **Ing. Fabrizio De Angelis** (Membro), Ingegnere informatico inquadrato come CTER VI livello.
- **Ing. Andrea Russi** (Membro), Ingegnere elettronico inquadrato come Ricercatore TD III livello presso lo IAPS.
- **Ing. Riccardo Vaccaro** (Supplente), Ingegnere elettronico, inquadrato come TD CTER VI livello.
- **Sig.ra Erina Antonietta Anna Pizzi**, inquadrata come CTER IV livello, presso lo Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali dello INAF è stata nominata Segretario con funzioni di verbalizzazione delle operazioni compiute dalla Commissione Giudicatrice e supporto piattaforma U-Buy;

VISTI i verbali relativi alle sedute rispettivamente del:

- 03 dicembre 2025;
- 18 dicembre 2025;
- 19 febbraio 2026;
- 16 marzo 2026,

trasmessi dalla Commissione giudicatrice ai sensi dell'**articolo 93 del D.Lgs. 36/2023** al Responsabile Unico di Progetto;

VISTO in particolare, l'esito della valutazione dell'offerta, sia tecnica che economica, presentata da **Innovation Design detta INNODESI Società a Responsabilità Limitata**, come di seguito specificata:

Operatore Economico	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Totale
Innovation Design detta INNODESI Società a Responsabilità Limitata	80	20	100

CONSIDERATO che:

- la Signora Erina Antonietta Pizzi, nella sua qualità di "**Responsabile Unico del Progetto**", ha effettuato nei confronti della "**Innovation Design detta INNODESI Società a Responsabilità Limitata**" i controlli di rito previsti dalla normativa vigente in materia;
- i predetti controlli si sono conclusi con esito positivo;

CONSIDERATO che la Signora Erina Antonietta Pizzi ha inoltrato, in data **17 marzo 2026 PR_RMUTG_Ingresso_0116354_20260317**, alla Prefettura competente per territorio, attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia, la richiesta di "**Informazione antimafia**" ai sensi del combinato disposto degli articoli 87, comma 1, 88, comma 4-bis, e 89 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, numero 159, e successive modifiche e integrazioni, come precedentemente richiamato;

CONSIDERATO che la richiesta di "**Informazione antimafia**" non è stata ancora evasa, in quanto la relativa procedura è ancora in itinere;

CONSIDERATO peraltro, che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 88, comma 2, primo periodo, e 92, comma 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, numero 159, e successive modifiche e integrazioni, essendo decorso il termine **di trenta giorni** dalla data di inoltro della richiesta di "Informazione", è comunque possibile procedere all'affidamento del servizio che forma oggetto della presente Determina Direttoriale;

VISTA infine, la Proposta di aggiudicazione dell'appalto di cui al Protocollo 1508 del 24 aprile 2026, con la quale la Signora Erina Antonietta Pizzi, nella sua qualità di "**Responsabile Unico del Progetto**" ha proposto l'aggiudicazione dell'appalto alla "**Innovation Design detta INNODESI Società a Responsabilità Limitata**";

ATTESA quindi, la necessità di:

- aggiudicare, in via definitiva, alla **Innovation Design detta INNODESI Società a Responsabilità Limitata**, con sede legale in via Giacomo Peroni n. 452 cap 00131 Codice fiscale e Partita IVA 10065811001, la procedura aperta sopra soglia comunitaria su piattaforma telematica u-buy ai sensi dell'Art. 71 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. per la "Progettazione, realizzazione e fornitura di schede di elettronica per prototipo di strumento per la misura del campo elettrico e del plasma spaziale" con un importo pari a € 280.000,00 esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;
- adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla predetta aggiudicazione;

- VISTO** l'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone testualmente: Il contratto non può essere stipulato prima di trentadue giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 dicembre 2025, numero Delibera n. 101/2025 ad Oggetto: "Approvazione del "Bilancio Annuale di Previsione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2026";
- ACCERTATA** la copertura finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa dei fondi del bilancio INAF 2025 sulle Funzioni Obiettivo:
- 1.05.04.86.02 - Space it Up! - Partenariato Esteso ai sensi dell'avviso MUR n. 341 del 15/03/2022- Spoke 5 (ref. Piero Diego), **impegno 22986/2025**, per un importo di Euro 347.700,00;

DETERMINA

1. Di aggiudicare alla Ditta "**Innovation Design detta INNODESI Società a Responsabilità Limitata**", con sede legale in via Giacomo Peroni n. 452 cap 00131 Codice fiscale e Partita IVA 10065811001, la "**PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E FORNITURA DI SCHEDE DI ELETTRONICA PER PROTOTIPO DI STRUMENTO PER LA MISURA DEL CAMPO ELETTRICO E DEL PLASMA SPAZIALE**", per l'importo di **Euro 280.000,00** oltre iva ed oneri di legge;
2. Di autorizzare la spesa, per un importo complessivo di **Euro 341.850,00 comprensiva**:
 - Della spesa prevista per l'affidamento delle prestazioni indicate nel precedente Articolo 1, per l'importo di **Euro 341.600,00**
 - Della spesa prevista per il pagamento del contributo ANAC, per l'importo pari ad **Euro 250,00**;
 sulla F. Obiettivo 1.05.04.86.02 - Space it Up! - Partenariato Esteso ai sensi dell'avviso MUR n. 341 del 15/03/2022- Spoke 5 (ref. Piero Diego), **impegno 22986/2025**, per un importo di **Euro 341.850,00**;
3. Previa acquisizione della garanzia definitiva prevista **dall'Art. 117 del Codice**, il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica mediante scrittura privata" ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023. Nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza ed economicità del processo amministrativo, sarà adottato lo schema di contratto predisposto dalla stazione appaltante e trasmesso come documentazione di gara.
L'Affidataria al momento della stipula del contratto assolve "una tantum" l'imposta di bollo, pari a **120,00 euro**, in accordo con la tabella di cui all'allegato I.4 del Codice dei Contratti;
4. Di procedere se necessario, considerate le sopravvenute esigenze di progetto, alle variazioni tra capitoli di spesa iscritti a bilancio rispetto a quanto indicato in fase di predisposizione di "Variazione per Maggiore Entrata".
5. Che il contratto non potrà essere stipulato prima **di trentadue giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, **ai sensi l'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36**,
6. Di rimandare ad eventuale successivo provvedimento l'individuazione di eventuali ulteriori incarichi a supporto della fase esecutiva e di collaudo, per i quali la stazione appaltante necessita del quadro generale delle tempistiche puntuali di sviluppo dei diversi affidamenti;

- 7.
8. Di effettuare le comunicazioni ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 36/2023;
9. Di pubblicare il presente Provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" dello IAPS. La pubblicazione all'indirizzo <https://www.iaps.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/ordini-e-determine>, oltre che sul sito di E-procurement U-Buy

Visto la R.A.
Dr.ssa  Veneria Rossi

IL DIRETTORE IAPS
Dr. Marco Feroci